



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lazio



Distretto
Socio Sanitario
LT4

Servizio Sociale Professionale: quali interventi per le persone con disabilità



Dott. Alex ARDUINI

Assistente Sociale Specialista

Ufficio di Piano

Distretto Socio Sanitario LT4

Comune Capofila Fondi

Consigliere Regionale

Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio



Il Distretto Socio Sanitario LT4 è uno dei trentasette ambiti territoriali per la gestione associata degli interventi e dei servizi socio-sanitari della Regione Lazio. Al 1° gennaio 2022, conta complessivamente 107.929 abitanti e comprende sette comuni del sud pontino (dati Istat):

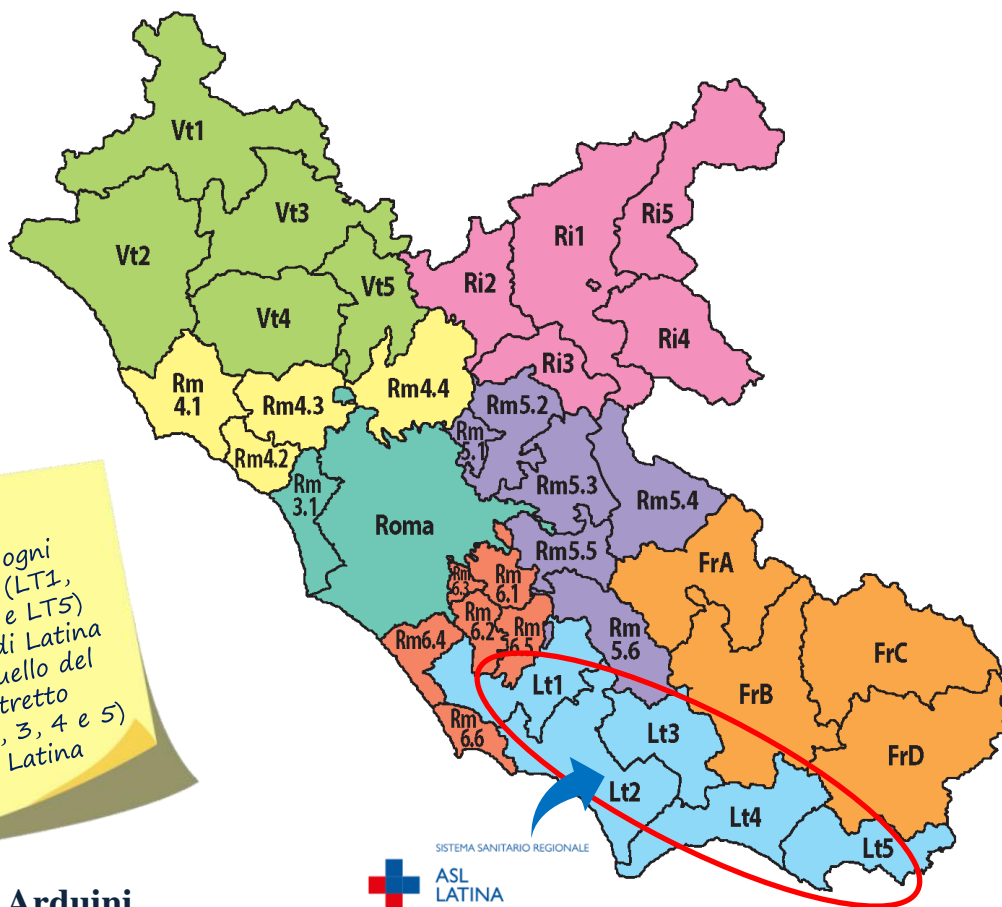
- ▶ **Campodimele** (561 - 0,5%)
- ▶ **Fondi** (39.507 - comune capofila - 36,6%)
- ▶ **Lenola** (4.072 - 3,8%)
- ▶ **Monte San Biagio** (6.104 - 5,7%)
- ▶ **San Felice Circeo** (10.100 - 9,4%)
- ▶ **Sperlonga** (3.081 - 2,8%)
- ▶ **Terracina** (44.504 - 41,2%)





Ambiti Territoriali di Gestione

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 17 ottobre 2017)



Ambiti	N.
FR	4
LT	5
RI	5
RM	17
VT	5
Roma Capitale	1
Totale	37

Il territorio di ogni singolo Ambito (LT1, LT2, LT3, LT4 e LT5) della Provincia di Latina coincide con quello del relativo Distretto Sanitario (1, 2, 3, 4 e 5) dell'ASL di Latina



La Provincia di Latina

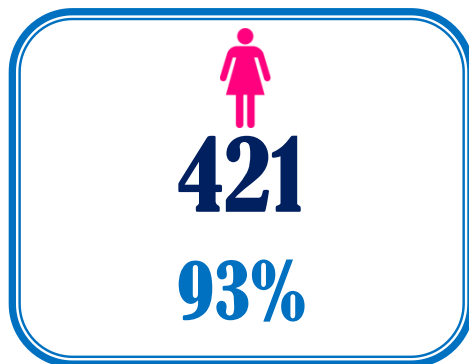
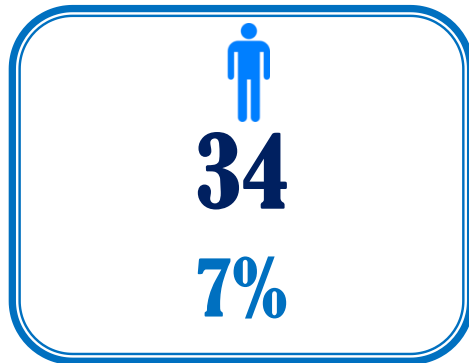
567.439 abitanti

(popolazione residente al 1° gennaio 2022)





Assistenti Sociali residenti in Provincia di Latina



8 sospesi



(I=iscritti - S=sospesi - T=nulla osta al trasferimento - dati aggiornati al 10 novembre 2023)



Ripartiamo dalla Costituzione Italiana



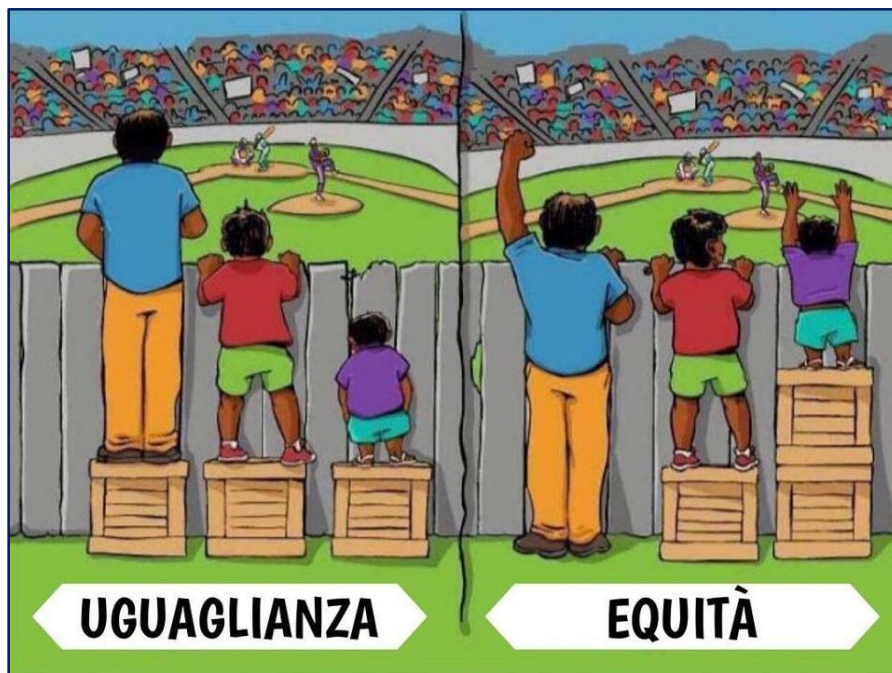
Articolo 3, comma 1

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali»



Uguaglianza oppure Equità?

Uguaglianza:
è dare alle
persone le
stesse cose



Equità:
è dare a tutti le
stesse
possibilità

“Non c’è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali”

(Don Lorenzo Milani - Lettera a una professoressa)



Codice Deontologico dell'Assistente Sociale

Titolo II - Principi generali della professione

Articolo 5

«L'Assistente Sociale fa propri i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

Riconosce il valore, la dignità intrinseca e l'unicità di tutte le persone e ne promuove i diritti civili, politici, economici, sociali, culturali e ambientali così come previsti nelle disposizioni e nelle Convenzioni internazionali»

Articolo 6

«L'Assistente Sociale afferma i principi della difesa del bene comune, della giustizia, della solidarietà e dell'equità sociale

e, nel promuovere la cultura della sussidiarietà, della prevenzione e della salute, opera affinché le persone creino relazioni di reciprocità all'interno delle comunità alle quali appartengono»



INCLUSIONE

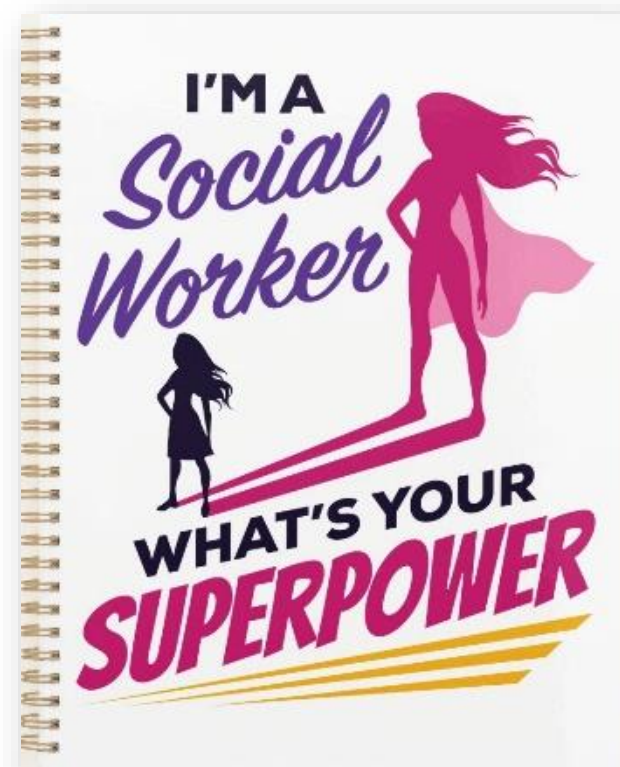
*L'atto di includere, cioè di inserire, un elemento in un tutto.
Come un gruppo, una comunità o una società*

*In ambito sociale, essere inclusi significa essere accolti all'interno di un gruppo, una comunità o una società,
per beneficiare al massimo dei diritti e le opportunità che offre*



Quali interventi
possiamo prevedere
per le persone con
disabilità?







I Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - LEPS

(articolo 22, comma 2, della Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016)



- ▶ **Servizio sociale professionale**
- ▶ **Servizio di segretariato sociale per favorire l'accesso ai servizi, mediante l'informazione e la consulenza ai cittadini**
- ▶ **Punto unico di accesso, garantito in ogni distretto socio sanitario**
- ▶ **Pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza**
- ▶ **Servizio di assistenza domiciliare per soggetti e nuclei familiari con fragilità sociali e con le prestazioni di cura sociali e sanitarie integrate**
- ▶ **Strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali**
- ▶ **Centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario**



**I suddetti LEPS sono stati ripresi dal
Piano Sociale Regionale 2019-2021**





Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016

“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”

Capo III - Interventi e servizi del sistema integrato



Articolo 23

«Il servizio di segretariato sociale ha l’obiettivo di promuovere l’esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l’accesso della persona ai servizi del sistema integrato: a) risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d’accesso e sui relativi costi; b) effettua una prima **valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato; c) segnala le situazioni complesse al punto unico di accesso [...] affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di **integrazione socio-sanitaria** [...] Coordinatori del servizio di cui al comma 1 sono gli assistenti sociali»**



Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016

“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”

Capo III - Interventi e servizi del sistema integrato



Articolo 24

«Il servizio sociale professionale [...] è finalizzato alla valutazione dei bisogni della persona che richiede prestazioni al sistema integrato ed alla sua effettiva presa in carico. [...] garantisce: a) la definizione per ogni persona presa in carico del piano personalizzato; b) la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona [...] c) il coordinamento e l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali con le prestazioni sanitarie [...] d) la continuità assistenziale e l'individuazione di un soggetto responsabile dell'attuazione del piano personalizzato [...] è svolto da assistenti sociali iscritti nell'albo [...] opera con autonomia tecnico-professionale, in stretta collaborazione con le altre figure professionali per la valutazione multidisciplinare dei singoli casi»



Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016

“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”

Capo VII - Disposizioni per l'integrazione socio-sanitaria



Articolo 52

«Al fine di favorire la fruizione da parte degli utenti dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari erogati nell’ambito del distretto, i comuni e le aziende sanitarie locali istituiscono in ogni ambito territoriale ottimale un punto unico di accesso [...]. Sono funzioni specifiche del PUA: a) orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale e sulle modalità per accedere ad esse [...] b) agevolare l’accesso unitario alle prestazioni [...] favorendo l’integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari; c) avviare la presa in carico, mediante una prevalutazione integrata socio-sanitaria [...] Le risorse umane, strumentali e finanziarie per l’attivazione ed il funzionamento del PUA, ivi comprese le attività di formazione del personale, sono fornite dalle aziende sanitarie locali e dai comuni associati nell’ambito territoriale ottimale [...]»



Codice Deontologico dell'Assistente Sociale

Titolo V - Responsabilità dell'Assistente Sociale nei confronti della società

Articolo 40

«L'Assistente Sociale non può prescindere da una approfondita conoscenza della realtà territoriale in cui opera [...] Ricerca la collaborazione dei soggetti attivi in campo sociale, socio-sanitario e sanitario per obiettivi e azioni comuni che rispondano in maniera integrata ai bisogni della comunità [...]»

Articolo 41

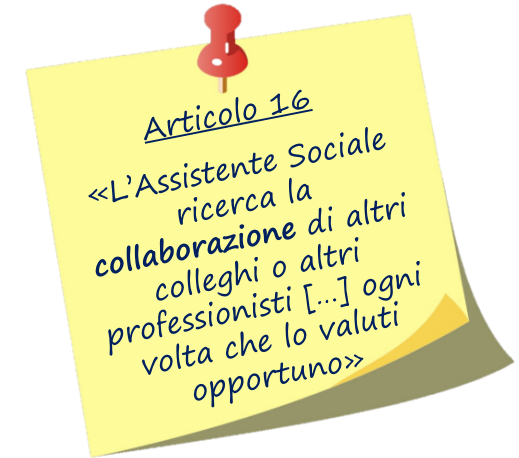
«L'Assistente Sociale favorisce l'accesso alle risorse, concorre al loro uso responsabile e contribuisce a ridurre lo svantaggio legato alla scarsa conoscenza. Parimenti favorisce la corretta e diffusa informazione sui servizi e sulle prestazioni erogate dal sistema in cui opera e, più in generale, dal sistema di welfare locale, regionale e nazionale, comunque articolato»





Codice Deontologico dell'Assistente Sociale

Titolo VI - Responsabilità verso i colleghi e altri professionisti



Articolo 43

«L'Assistente Sociale che stabilisce un rapporto di lavoro con colleghi, altri professionisti ed organizzazioni pubbliche o private definisce le proprie responsabilità, così come il proprio ambito professionale, e richiede il rispetto delle norme del Codice.

Il rapporto con i colleghi e gli altri professionisti è improntato a correttezza, lealtà e spirito di collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze e autonomie»



Piano Sociale Regionale 2019-2021

(Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1 del 24 gennaio 2019, C. Livelli essenziali delle prestazioni)



Servizio	L.R. n. 11/2016	Standard quantitativi	Indicatori qualitativi
<p>Sistema unificato di accesso: Segretariato Sociale e PUA</p>	<p>Articoli 23, 52 e 53</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 Ufficio sociosanitario quale strumento di integrazione tra l'Ufficio di Piano e l'Ufficio di coordinamento delle attività distrettuali (UCAD) ▪ 1 Unità di Valutazione Multidimensionale, composta da personale sanitario della ASL e personale sociale dei Comuni singoli o associati 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Accessibilità ○ Fruibilità ○ Continuità e flessibilità oraria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Professionalità impegnate ▪ Formazione congiunta ▪ Procedure e strumenti condivisi ○ Integrazione socio-sanitaria ○ Coordinamento con gli altri servizi territoriali, pubblici o privati <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tempistica certa tra il riconoscimento del diritto e l'attuazione del progetto personale (erogazione delle prestazioni) ○ Presenza, laddove si ritiene necessario, di mediatori culturali nei PUA



Piano Sociale Regionale 2019-2021 (2)

(Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1 del 24 gennaio 2019, C. Livelli essenziali delle prestazioni)



Servizio	L.R. n. 11/2016	Standard quantitativi	Indicatori qualitativi
Servizio Sociale Professionale	<p>Articolo 24</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione del 50% dell'esternalizzazione della funzione 1 Assistente Sociale a tempo pieno in tutti i Comuni di piccole, medie e grandi dimensioni 1 Assistente Sociale del Distretto Socio Sanitario, a tempo pieno, ogni 5.000 abitanti 	<ul style="list-style-type: none"> Adeguatezza della dotazione organica Stabilità contrattuale delle risorse umane Esperienza, specializzazione e formazione continua del personale Prevenzione del turnover e del rischio di burnout Uso degli strumenti: progetto personale e budget di salute



Ambiti della Provincia di Latina

(articolo 1, commi 797-804 “Potenziamento servizi”, della Legge di bilancio 2021)

Ambito	N. Comuni	Popolazione residente al 01/01/2022	N. Assistenti Sociali equivalenti a tempo pieno (giugno 2023)	1 Assistente Sociale ogni 6.500 abitanti	1 Assistente Sociale ogni 5.000 abitanti (LEPS)	1 Assistente Sociale ogni 4.000 abitanti (obiettivo di servizio)
LT 1	4	122.191	9	19 (-10)	24 (-15)	31 (-22)
LT 2	5	176.159	9	27 (-18)	35 (-26)	44 (-35)
LT 3	8	55.819	2	9 (-7)	11 (-9)	14 (-12)
LT 4	7	107.929	6	17 (-11)	22 (-16)	27 (-21)
LT 5	9	105.341	16	16 (=)	21 (-5)	26 (-10)
Totale	33	567.439	42	87 (-45)	113 (-71)	142 (-100)



Piano Sociale Regionale 2019-2021 (3)

(Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1 del 24 gennaio 2019, C. Livelli essenziali delle prestazioni)



Servizio	L.R. n. 11/2016	Standard quantitativi	Indicatori qualitativi
Servizio di emergenza e pronto intervento assistenziale (PIS)	<p>Articolo 30</p> 	<ul style="list-style-type: none"> 1 servizio operante nel territorio del Distretto Socio Sanitario in collaborazione con la ASL di riferimento territoriale, negli orari non coperti dal funzionamento ordinario del servizio sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Accessibilità (anche telefonica) Tempestività Integrazione con gli altri servizi di emergenza Integrazione con i servizi sociali ordinari



Piano Sociale Regionale 2019-2021 (4)

(Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1 del 24 gennaio 2019, C. Livelli essenziali delle prestazioni)



Servizio	L.R. n. 11/2016	Standard quantitativi	Indicatori qualitativi
Servizio di assistenza domiciliare	<p>Articolo 26</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ▪ Estensione della quota di persone con limitazioni funzionali che fruiscono di servizi pubblici a domicilio ▪ Estensione delle ore erogate in funzione dell'intensità dei supporti necessari alla persona, rilevata in fase di valutazione ▪ Possibilità di scelta tra assistenza diretta, indiretta o mista ▪ Attivazione di agenzie o centri per la vita indipendente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libertà di scelta ▪ Capacitazione ed empowerment ▪ Integrazione socio-sanitaria ▪ Integrazione con le altre prestazioni di carattere sociale e sociosanitario, pubbliche e private, presenti sul territorio ▪ Flessibilità oraria e giornaliera ▪ Continuità assistenziale e prevenzione dell'istituzionalizzazione ▪ Competenza e formazione continua di chi è coinvolto nei servizi domiciliari ▪ Prevenzione del rischio di burnout



I Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - LEPS (2)

(articolo 1, comma 170, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 - cosiddetta Legge di bilancio 2022)

- ▶ Pronto intervento sociale
- ▶ Supervisione del personale dei servizi sociali

▶ Servizi sociali per le dimissioni protette



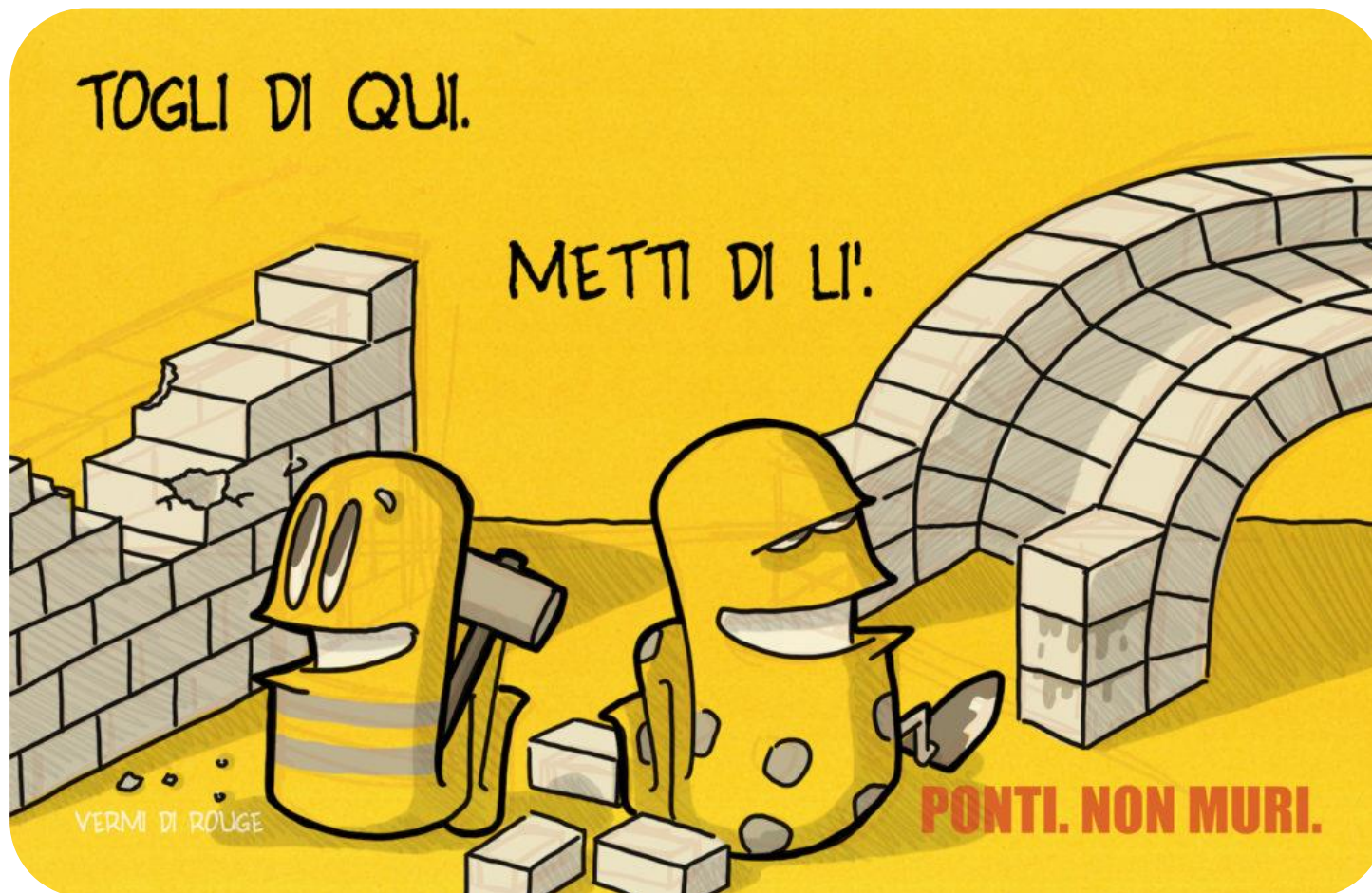
- ▶ Prevenzione dell'allontanamento familiare - P.I.P.P.I.
- ▶ Servizi per la residenza fittizia

▶ Progetti per il dopo di noi e per la vita indipendente





Basta muri tra sanità e sociale





Quali interventi
prevede il PNRR
per le persone
con disabilità?





PNRR - M5C2S1 - Investimento 1.1

Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

(il progetto di investimento si articola in quattro sub investimenti)

Sub investimento 1.1.2

Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti

(il progetto prevede investimenti infrastrutturali e servizi accessori)

- ▶ **Durata: 3 anni**
- ▶ **Progetti finanziati nel Lazio: 12 su 37**
- ▶ **Costo unitario annuo: 820.000,00 euro**
- ▶ **Costo complessivo unitario nel triennio: 2.460.000,00 euro**



PNRR - M5C2S1 - Investimento 1.1

Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

(il progetto di investimento si articola in quattro sub investimenti)

Sub investimento 1.1.3

**Interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la
dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale (dimissioni protette)**

- ▶ **Durata: 3 anni**
- ▶ **Progetti finanziati nel Lazio: 19 su 37**
- ▶ **Costo unitario annuo: 110.000,00 euro**
- ▶ **Costo complessivo unitario nel triennio: 330.000,00 euro**



PNRR - M5C2S1 - Investimento 1.2

Percorsi di autonomia per persone con disabilità

è finalizzato ad allargare all'intero territorio nazionale le progettualità per la vita indipendente e per il dopo di noi sperimentate negli anni, con attenzione sia agli aspetti legati alla progettazione individualizzata, che agli aspetti legati alla residenzialità e a quelli legati all'autonomizzazione attraverso il lavoro (il progetto prevede tre linee di attività interconnesse, che saranno oggetto di un'unica proposta progettuale)

1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

Costo unitario dell'investimento: 40.000,00 euro

Costo annuo gestione: 25.000,00 euro

Costo gestione per 3 anni: 75.000,00 euro

Totale risorse per 3 anni: 115.000,00 euro

2. Abitazione. Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

Costo unitario dell'investimento: 300.000,00 euro

Costo annuo gestione: 40.000,00 euro

Costo gestione per 3 anni: 120.000,00 euro

Totale risorse per 3 anni: 420.000,00 euro

3. Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

Costo unitario dell'investimento: 60.000,00 euro

Costo annuo gestione: 40.000,00 euro

Costo gestione per 3 anni: 120.000,00 euro

Totale risorse per 3 anni: 180.000,00 euro

▶ Durata: 3 anni

▶ Progetti finanziati nel Lazio: 69 su 37



La ricaduta del PNRR - M5C2S1 sul territorio provinciale

(Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022)

Sub investimento 1.1.2	Sub investimento 1.1.3	Investimento 1.2
LT1 (ATS associati) progetto idoneo	LT1 (ATS associati) progetto ammesso	LT1 2 progetti ammessi
LT2 progetto non presentato	LT2 progetto ammesso	LT2 3 progetti ammessi
LT3 progetto non presentato	LT3 progetto idoneo	LT3 (2 progetti presentati) 1 progetto ammesso 1 progetto idoneo
LT4 progetto non presentato	LT4 progetto non presentato	LT4 progetto non presentato
LT5 progetto ammesso	LT5 progetto ammesso	LT5 progetto ammesso



**Quali interventi
prevede il PNNA
per le persone
con disabilità?**





LEPS di erogazione

(Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024)

(articolo 1, comma 162, lettera “a”, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 - cosiddetta Legge di bilancio 2022)

- ▶ **Assistenza domiciliare sociale, quale servizio caratterizzato dalla prevalenza degli interventi di cura della persona e di sostegno psico-socio-educativo**
- ▶ **Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, ad integrazione di interventi di natura sociosanitaria**
- ▶ **Soluzioni abitative, mediante ricorso a nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane**
- ▶ **Rafforzamento degli interventi delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane**
- ▶ **Adattamenti dell’abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio, compresi i servizi di telesoccorso e teleassistenza**



LEPS di erogazione (2)

(Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024)

(articolo 1, comma 162, lettera “b”, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 - cosiddetta Legge di bilancio 2022)

Servizi sociali di sollievo

- ▶ **Pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato**
- ▶ **Centri diurni e semiresidenziali**
- ▶ **Servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità**
- ▶ **Attivazione e organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo Settore**



LEPS di erogazione (3)

(Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024)

(articolo 1, comma 162, lettera “c” e comma 164 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 - cosiddetta Legge di bilancio 2022)

Servizi sociali di supporto

- ▶ **Messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l’Impiego del territorio**
- ▶ **Assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti**

Contributi per il sostegno della domiciliarità



e dell’autonomia personale



LEPS di processo

(Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024)

(articolo 1, comma 163, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 - cosiddetta Legge di bilancio 2022)

Percorso assistenziale integrato (costituito da cinque macrofasi)

- ▶ **Accesso** fase iniziale del percorso assistenziale integrato
- ▶ **Prima valutazione** fase di valutazione preliminare dei bisogni espressi dalla persona e/o dal nucleo familiare
- ▶ **Valutazione multidimensionale** fase di valutazione della capacità bio-psico-sociale della persona nei casi complessi e delle condizioni e delle effettive capacità e competenze del nucleo familiare
- ▶ **Piano assistenziale individualizzato** fase di elaborazione del quadro delle risposte appropriate sulla base della valutazione multidimensionale
- ▶ **Monitoraggio degli esiti di salute e di assistenza sociale** fase conoscitiva dell'andamento e dei risultati di salute e di assistenza raggiunti in attuazione del PAI



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lazio



Distretto
Socio Sanitario
LT4

26/10/2023 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 86

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 20 ottobre 2023, n. 658

DPCM 3 ottobre 2022. "Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022-2024"



PIANO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA RELATIVO AL TRIENNIO

2022-2024

Indice

1 Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria

- 1.1 Interventi attuati e risultati raggiunti
- 1.2 Il quadro di contesto del nuovo Piano
- 1.3 Integrazione socio-sanitaria
 - 1.3.1 Ambiti territoriali
 - 1.3.2 Punti unici di accesso
 - 1.3.3 Valutazione multidimensionale
 - 1.3.4 Progetto personalizzato e budget di salute
 - 1.3.5 Il finanziamento della non autosufficienza

2 Modalità di individuazione dei beneficiari

3 La descrizione degli interventi e dei servizi programmati

- 3.1 Disciplina generale per l'offerta alla persona di percorsi assistenziali in ambito domiciliare nella Regione Lazio
- 3.2 Interventi in favore delle persone anziane non autosufficienti con basso bisogno assistenziale e dei disabili gravi
- 3.3 Gli interventi per le persone in condizione di disabilità gravissima e gli anziani non autosufficienti con alto bisogno assistenziale
 - 3.3.1 Assegno di cura e per l'autonomia
 - 3.3.2 Altri interventi in favore degli utenti in condizioni di disabilità gravissima e anziani non autosufficienti con alto bisogno assistenziale: assistenza domiciliare e interventi complementari di sollievo
- 3.4 Raccordo con le linee di intervento definite nel PNNR

4. La programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei LEPS di erogazione di cui al comma 162 e al comma 164, art. 1 della L. 234/2021

5. Il monitoraggio degli interventi

- 5.1 Monitoraggio finanziario
- 5.2 Monitoraggio procedurale

6. Conclusioni e sintesi degli obiettivi del Piano



**Quali interventi
prevede il Distretto
Socio Sanitario LT4
per le persone con
disabilità?**





Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lazio



**Abbiamo un progetto
che unisce tutti,
nessuno escluso!**

2021-2023 PIANO SOCIALE DI ZONA

UFFICIO DI PIANO

Distretto Socio Sanitario LT4
Comune Capofila Fondi

PRENDERSI
CURA,
UN BENE
COMUNE



PIANO SOCIALE REGIONALE

**Il Piano Sociale di Zona
è un progetto di tutti
per il bene comune!**

UFFICIO DI PIANO

Distretto Socio Sanitario LT4
Comune Capofila Fondi
Indirizzo: Piazza Municipio n. 1 - 04022 Fondi (LT)
Telefono: 0771.507245
E-mail: ufficiodipianolt4@comunedifondi.it
Sito web: www.distrettosociosanitariolt4.it

SEGUICI SU
FACEBOOK



*«Non possiamo pretendere che le cose cambino,
se continuiamo a fare le stesse cose»
Albert Einstein*

in collaborazione con:



MIPA
Centrale per le indagini
sulle metodologie e sulle innovazioni
nelle politiche amministrative



Piano Sociale di Zona 2021-2023

Interventi e servizi sociali	LEPS
Assistenza domiciliare integrata in favore di persone anziane over 65 in condizione di parziale o totale non autosufficienza	SI
Assistenza Domiciliare Integrata in favore di persone con disabilità media, grave o non autosufficienti di età compresa tra 0 e 64 anni	SI
Interventi socio assistenziali in favore di persone in condizione di disabilità gravissima	SI
Interventi socio assistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza “Legge Regionale n. 20/2006”	SI
Implementazione del contributo per interventi socio assistenziali già attivi in favore di persone affette da SLA	SI



Piano Sociale di Zona 2021-2023 (2)

Interventi e servizi sociali	LEPS
2 Centri diurni per disabili adulti c/o i Comuni di Fondi e Terracina	SI
Gruppo appartamento per disagiati psichici "Domus Carminia" c/o il Comune di Terracina	SI
Interventi e servizi in favore di persone in condizione di disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi" (gestione sovradistrettuale)	SI
Interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico	?
Interventi in favore dei disagiati psichici	?



Work in progress



- ▶ **Caffè Alzheimer** (gestione sovradistrettuale)
- ▶ **Centro diurno per persone affette da malattia di Alzheimer** (gestione sovradistrettuale)
- ⊘ **Assistenza domiciliare indiretta in favore di persone affette da malattia di Alzheimer** (gestione sovradistrettuale)
- ▶ **Interventi in favore di persone con disturbo dello spettro autistico**
- ▶ **Interventi per il sostegno al caregiver familiare**



Work in progress (2)

- ▶ **Progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità**
- ▶ **Servizio di telesoccorso e teleassistenza**
- ▶ **Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona**
- ▶ **Registro degli assistenti alla persona**
- ▶ **Progettualità LIS (gestione sovradistrettuale)**





Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lazio



Distretto
Socio Sanitario
LT4

ON LINE

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di Interesse



**Centro Diurno
&
Caffè Alzheimer**



Distretto
Socio Sanitario
LT4



Distretto
Socio Sanitario
LT5



**2021-2023
PIANO
SOCIALE
DI ZONA**

SCADENZA 17 MARZO 2023 ORE 12:00

www.distrettosociosanitariolt4.it



SOVRAMBITO LT4 + LT5

Comune Capofila Fondi
Provincia di Latina

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO
SETTORE PER LA REALIZZAZIONE, IN COPROGETTAZIONE,
DEL CENTRO DIURNO E CAFFÈ ALZHEIMER

(Legge Regionale n. 6 del 12 giugno 2012 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 17 ottobre 2012)
(Determinazione del Direttore della Direzione Regionale "Politiche Sociali e Famiglia" n. B08785 del 12 novembre 2012)





Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 15 giugno 2023, n. 289

Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi.



Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 settembre 2023, n. G12405

Deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 "Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi" - Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 46887/2023 dell'importo di euro 9.690.000,00 in favore di Roma Capitale e i distretti sociosanitari sul capitolo U0000H41198. Esercizio finanziario 2023.



TIPOLOGIE INTERVENTI (di cui all'art. 4, comma 2 del Decreto 29 luglio 2022)	RIPARTO
a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità	2.000.000,00 €
b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher	1.260.000,00 €
d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento	700.000,00 €
e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione	1.300.000,00 €
f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa	1.563.000,00 €
g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico	1.433.000,00 €
h) progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico	1.434.000,00 €
totale	9.690.000,00 €



REGIONE
LAZIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri



"Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per le disabilità"

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

(Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 - Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 - Decreto Ministeriale del 29 luglio 2022)
(Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 15 giugno 2023 - Determinazione Dirigenziale n. G12405 del 21 settembre 2023)





Articolo 4 - Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di coprogrammazione tutti gli ETS, così come definiti dall'articolo 4 del CTS:
 - a) le organizzazioni di volontariato;
 - b) le associazioni di promozione sociale;
 - c) gli enti filantropici;
 - d) le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
 - e) le reti associative;
 - f) le società di mutuo soccorso;
 - g) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
 - h) le fondazioni;
 - i) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.
2. Possono presentare richiesta di invito anche gli altri EP del territorio distrettuale, in particolare:
 - a) i servizi sanitari e sociosanitari dell'**azienda sanitaria locale (ASL)**;
 - b) il **centro per l'impiego (CPI)**;
 - c) il **servizio per l'inserimento lavorativo dei disabili (SILD)**;
 - d) le scuole.
3. Gli ETS e gli altri EP interessati a partecipare dovranno mettere a disposizione le proprie competenze e risorse, eventualmente anche quelle finanziarie.



CARICO OGGETTIVO

Dependent Burden

Carico associato alla restrizione del tempo dedicato a sé stessi perché impegnati nell'assistenza

CARICO EVOLUTIVO

Development Burden

Percezione del caregiver di sentirsi tagliato fuori, rispetto alle aspettative e alle opportunità dei propri coetanei



CARICO FISICO

Physical Burden

Sensazione di fatica cronica, stress fisico e problemi di salute somatica;



CARICO SOCIALE

Social Burden.

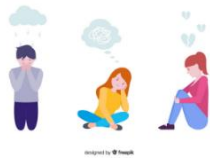
Carico causato dal conflitto del ruolo di caregiver con gli altri impegni di lavoro e familiari



CARICO EMOZIONALE

Emotional Burden

Sentimenti verso la persona presa in carico, che possono essere indotti da comportamenti imprevedibili e bizzarri.



CAREGIVER BURDEN INVENTORY (CBI)

(Novak M. e Guest C., Gerontologist, 29, 798-803, 1989)

Le domande si riferiscono a Lei che assiste il suo congiunto malato; risponda segnando con una croce la casella che più si avvicina alla sua condizione o alla sua personale impressione.

0= per nulla 1= un poco 2= moderatamente 3= parecchio 4= molto

T-D1. Il mio familiare necessita del mio aiuto per svolgere molte delle abituali attività quotidiane	0	1	2	3	4
T-D2. Il mio familiare è dipendente da me	0	1	2	3	4
T-D3. Devo vigilarlo costantemente	0	1	2	3	4
T-D4. Devo assisterlo anche per molte delle più semplici attività quotidiane (vestirlo, lavarlo, uso dei servizi igienici)	0	1	2	3	4
T-D5. Non riesco ad avere un minuto di libertà dai miei compiti di assistenza	0	1	2	3	4
S6. sento che mi sto perdendo vita	0	1	2	3	4
S7. Desidererei poter fuggire da questa situazione	0	1	2	3	4
S8. La mia vita sociale ne ha risentito	0	1	2	3	4
S9. Mi sento emotivamente svuotato a causa del mio ruolo di assistente	0	1	2	3	4
S10. Mi sarei aspettato qualcosa di diverso a questo punto della mia vita	0	1	2	3	4
F11. Non riesco a dormire a sufficienza	0	1	2	3	4
F12. La mia salute ne ha risentito	0	1	2	3	4
F13. Il compito di assisterlo mi ha resa più fragile di salute	0	1	2	3	4
F14. Sono fisicamente stanca	0	1	2	3	4
D15. Non vado d'accordo con gli altri membri della famiglia come di consueto	0	1	2	3	4
D16. I miei sforzi non sono considerati dagli altri familiari	0	1	2	3	4
D17. Ho avuto problemi con il coniuge	0	1	2	3	4
D18. Sul lavoro non rendo come di consueto	0	1	2	3	4
D19. Provo risentimento verso dei miei familiari che potrebbero darmi una mano ma non lo fanno	0	1	2	3	4
E20. Mi sento in imbarazzo a causa del comportamento del mio familiare	0	1	2	3	4
E21. Mi vergogno di lui/lei	0	1	2	3	4
E22. Provo del risentimento nei suoi confronti	0	1	2	3	4
E23. Non mi sento a mio agio quando ho amici a casa	0	1	2	3	4
E24. Mi arrabbio per le mie reazioni nei suoi riguardi	0	1	2	3	4



Tre servizi trasversali





Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lazio



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO DI



NINFEA
COOPERATIVA SOCIALE

UFFICI
SERVIZI
SOCIALI



FONDI

Piazza Municipio, 1
Piano terra, stanza n. 7



MAR. 09.00 - 13.00
GIO. 09.00 - 13.00

☎ 0771 507232
☎ 350 5354330

✉ mediazioneculturalefondi@comunefondi.it

🌐 Italiano, Inglese, Hindi, Punjabi, Urdu



TERRACINA

Via G. Leopardi, 73
1° Piano



LUN. 09.00 - 13.00
GIO. 09.00 - 13.00

☎ 0773 707407
☎ 351 6670175

✉ mediazioneculturaleterracina@comunefondi.it

🌐 Italiano, Inglese, Hindi, Punjabi, Urdu



a cura di Alex Arduini

data 14 novembre 2023




“Se non comunichi non esisti”, lo diceva anche Giacomo Leopardi.

Puoi fare un ottimo servizio, ma se non lo dici o qualcuno lo dice per te, avrai fatto il 50% e quel servizio non sarà conosciuto.

È importante, quindi, comunicare quello che si realizza, ma soprattutto farlo nel modo corretto.

Oggi non basta più fare un servizio di qualità: veicolare nel modo giusto la percezione, il desiderio, l'immaginazione è ciò che determina la fruizione di quel servizio. È la qualità della comunicazione che fa la differenza.



«...volendo acquistare nome, non basta far cose lodevoli, ma bisogna lodarle, o trovare, che torna lo stesso, alcuno che in tua vece le predichi e le magnifici di continuo...»

Giacomo Leopardi - Pensieri, XXIV



Aver cura delle parole per aver cura delle persone

Le parole hanno un peso e un valore, bisogna quindi fare attenzione a come le usiamo, perché possono essere “appuntite” o “piumate”



Parole appuntite



Parole piumate



È utile citare [Il Manifesto della comunicazione non ostile](#), elaborato il 17 febbraio 2017 dall'associazione [Parole O_Stili](#) per sensibilizzare le persone ad un uso rispettoso delle parole. Si tratta di 10 principi per combattere pratiche e linguaggi negativi online e offline, utili a valorizzare anche gli aspetti creativi e positivi del dialogo.

Il manifesto è stato tradotto in 36 lingue e declinato per 7 diversi ambiti: politica,



parole
stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

PER LA
PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

1. Virtuale è reale

Non c'è buona amministrazione senza buona comunicazione.
Investo le migliori energie perché la mia comunicazione online e offline sia semplice, accessibile, comprensibile, trasparente, cortese. So che quanto scrivo in Rete ha conseguenze reali.

2. Si è ciò che si comunica

So che l'azione amministrativa risulta tanto più efficace quanto più efficacemente la comunico: i cittadini hanno il diritto di accedere con facilità e fiducia a dati, documenti, informazioni e servizi, di essere coinvolti nelle scelte, di capire e verificare il mio operato.

3. Le parole danno forma al pensiero

Evito le formule astruse. Il burocratese vessatorio. I termini inglesi fuorvianti. So che capire è diritto di ogni cittadino. Se la mia espressione è oscura, questo significa che anche il mio pensiero e la mia azione non sono chiari e trasparenti a sufficienza. Incoraggio il dialogo.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Ascolto le opinioni e i suggerimenti dei cittadini. Scelgo la collaborazione e attivo canali che favoriscano un dialogo costruttivo e civile. Se un dubbio o un quesito viene espresso, rispondo con tempestività. Se un disagio viene manifestato, mi interrogo su cause e rimedi.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo parole e strumenti adatti a dialogare con tutti i cittadini, compresi anziani, stranieri, persone poco scolarizzate. Verifico che quanto dico o scrivo venga capito dai cittadini. E mia responsabilità farmi capire, favorendo una comunicazione positiva e propositiva.

6. Le parole hanno conseguenze

Sono consapevole del fatto che ogni mio messaggio e ogni mia azione hanno conseguenze concrete e rilevanti per la quotidianità dei cittadini. Sono accessibile, informo, semplifico, rendo chiari gli adempimenti e le procedure.

7. Condividere è una responsabilità

Quanto condivido in rete influisce sulla percezione del mio operato. Aggiorno informazioni e dati. Li rendo reperibili, se possibile in formato aperto. Non diffondo messaggi fuorvianti o poco trasparenti. Informo i cittadini sui loro diritti: conoscenza, privacy, sicurezza.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Il rispetto reciproco è il fondamento della convivenza civile e migliora a collaborazione e la partecipazione. Faccio sì che ogni mia comunicazione sia rispettosa dei cittadini nella forma e nella sostanza, e promuovo presso la collettività una cultura del rispetto.

9. Gli insulti non sono argomenti

Gli insulti sono umilianti sia per chi li riceve, sia per chi li fa, sia per chi ne è spettatore. Invito chi insulta a esprimere altrimenti la propria opinione. Non tollero insulti, nemmeno quando vanno a mio favore. Diffondo una netiquette per il buon uso dei miei canali online.

10. Anche il silenzio comunica

So che l'attenzione e il tempo dei cittadini sono preziosi e valorizzo la brevità. Comunico solo per motivi funzionali: per promuovere consapevolezza e partecipazione e mai per ragioni propagandistiche. La mia comunicazione è sempre utile, necessaria e pertinente.

#cambiostile

Twitter | Facebook | Instagram | parlocostili.it

Pensato per la gestione dei rapporti tra cittadini e pubbliche amministrazioni, è uno strumento per aiutare concretamente a definire poche e semplici regole che consentano di instaurare un dialogo "non ostile", primo vero presupposto per la partecipazione civica



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lazio



Il portale internet del Distretto

www.distrettosociosanitariolt4.it

Distretto Socio Sanitario
LT4

COMUNE DI CAMPODIMELE
COMUNE DI FONDI
COMUNE DI LENOLA
COMUNE DI MONTE SAN BIAGIO
COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO
COMUNE DI SPERLONGA
COMUNE DI TERRACINA

REGIONE LAZIO
ASL LATINA

Ricerca sul tutto il sito...

Homepage Il Distretto News Aree di intervento Servizi Strutture Progetti Documentazione Calendario Eventi Contatti

Nasce il portale internet del **Distretto Socio Sanitario LT4** per essere informati sugli interventi e i servizi sociali erogati in forma associata dai Comuni di **Campodimele, Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Sperlonga e Terracina.**



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lazio




Seguiteci su Facebook



► **Pagina Facebook: Distretto Socio Sanitario LT4**

 Mi piace

 Segui

 Invita amici

“Mi piace”: 2.121 (dato aggiornato al 10 novembre 2023)

Follower: 2.244 (dato aggiornato al 10 novembre 2023)

Pagine seguite: 7 (dato aggiornato al 10 novembre 2023)

Data di creazione della pagina: 23 marzo 2020 (durante il lockdown)

Nome utente: @DistrettoSocioSanitarioLT4

Amministratore: Alex Arduini (Assistente Sociale Specialista dell’Ufficio di Piano)



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lazio



**TO BE
CONTINUED** →



LATINA DUE
DISTRETTO SOCIO SANITARIO



*«Non possiamo pretendere che le cose cambino,
se continuiamo a fare le stesse cose»*

Albert Einstein

Grazie

per l'attenzione